

AUTOCERTIFICAZIONE DEL DIRITTO ALL'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE PER MOTIVI DI REDDITO

(Applicazioni leggi Finanziarie 1995 / 1996 e Successive integrazioni e modifiche e DM 11 Dicembre 2009)

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale(*) _____

Nato/a il _____ a _____ tel. cellulare _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

(*) se non indicato in tabella nucleo familiare

- In qualità di diretto interessato
- In qualità di genitore del minore _____
- In qualità di tutore/amministratore di sostegno di _____

CONSAPEVOLE CHE AI SENSI DELL' ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000, IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI MENDACI E' PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DALLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA.

**DICHIARA
COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE:**

GRADO DI PARENTELA	NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE
RICHIEDENTE			
CONIUGE			
FIGLIO			
.....			
.....			

Di appartenere ad una delle seguenti categorie (barrare casella):

- ESENTE PER ETA' E REDDITO (E01)**, di età superiore a 65 anni appartenente ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a **36.151,98** euro.
- Con figlio minore ESENTE PER ETA' E REDDITO (E01)**, di età inferiore ai 6 anni appartenente ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a **36.151,98** euro.

NOME E COGNOME del figlio minore: _____

- TITOLARE ASSEGNO (EX PENSIONE) SOCIALE** (o familiare a carico del titolare di assegno sociale) **(E03)**

NOME E COGNOME del titolare di assegno sociale (se diverso dal dichiarante): _____

- TITOLARE DI PENSIONE AL MINIMO** (o familiare a carico del titolare di pensione al minimo) **(E04)**

Titolari di pensioni al minimo, di età superiore a 60 anni e loro familiari a carico, appartenenti a nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a **8.263,31** euro, incrementato fino a **11.362,05** euro se è presente un coniuge e di altri **516,46** euro per ogni figlio a carico.

NOME E COGNOME del titolare di pensione al minimo (se diverso dal dichiarante): _____

- DISOCCUPATO** (o familiare a carico del disoccupato) **(E02)**

Disoccupato, già precedentemente occupato, e familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a **8.263,31** euro, incrementato fino a **11.362,05** euro se è presente un coniuge e di altri **516,46** euro per ogni figlio a carico.

NOME E COGNOME del disoccupato (se diverso dal dichiarante):.....che:
 - ha perso un lavoro alle dipendenze presso (specificare nome dell'azienda)
 Comune..... Prov. Via.....
 - è attualmente privo di impiego e immediatamente disponibile a cercare e a svolgere un lavoro
 - ha presentato **Dichiarazione di immediata disponibilità** (Did) in data.....al Portale Nazionale Lavoro/centro per l'Impiego di (precisare il luogo)
 - ha verificato che il proprio "stato di disoccupazione" (ai sensi del D.Lgs. 150/2015) alla data odierna risulta in corso di validità

Dichiara inoltre, qualora si accorga, a posteriori e spontaneamente, di avere sottoscritto, senza averne in realtà diritto, l'autocertificazione per motivi di reddito, di richiedere l'annullamento della stessa e di provvedere al pagamento delle prestazioni sanitarie fruito nel periodo considerato.

SI IMPEGNA, INOLTRE, A DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE DEL VENIR MENO DELLE CONDIZIONI PER BENEFICIARE DELL'ESENZIONE.

Informazioni sul trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR

I dati forniti dall'utente saranno trattati dall'amministrazione, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dati. In particolare, i dati inerenti le esenzioni per reddito saranno messi a disposizione dei medici prescrittori affinché possano disporre di tale informazione ai fini della corretta compilazione della prescrizione medica. In qualunque momento, inviando una richiesta al Responsabile Protezione Dati della Azienda Usi di Modena, è possibile far valere i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR. Ricorrendone i presupposti, è altresì possibile proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste.

I dati da lei forniti tramite questo modulo, compresi i suoi recapiti (numero di telefono e indirizzo e-mail), saranno registrati nell'Anagrafe Sanitaria Regionale per futuri utilizzi previsti dalla legge. L'informativa specifica sul trattamento dei dati personali nell'ambito dell'Anagrafe Sanitaria Regionale è disponibile on line su www.ausl.mo.it/informative-privacy. Può comunicare la variazione dei suoi recapiti scrivendo a dpo@ausl.mo.it

Data _____

Firma _____

ATTENZIONE! È necessario allegare una copia di un documento d'identità in corso di validità

Se l'autocertificazione è presentata presso una farmacia, la farmacia provvede a inviare l'autocertificazione all'Azienda USL di Modena tramite fax o posta elettronica (a un indirizzo non PEC).

ISTRUZIONI AUTOCERTIFICAZIONE ESENZIONE DA TICKET PER REDDITO

Nel caso di dubbi o necessità di chiarimenti rispetto alla compilazione dell'autocertificazione è opportuno rivolgersi all'Ufficio Relazioni col Pubblico dell'AUSL. Nel caso di dubbi riguardo alla propria situazione reddituale è opportuno rivolgersi all'Agenzia delle Entrate, agli sportelli fiscali dei Patronati, ai CAF e altri soggetti che offrono assistenza fiscale.

1. La **dichiarazione è resa dall'interessato** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e può essere resa dai seguenti soggetti ai sensi degli artt. 4 e 5 dello stesso D.P.R.:
 - genitore esercente la potestà, se l'interessato è soggetto alla potestà dei genitori;
 - tutore se l'interessato è soggetto a tutela;
 - amministratore di sostegno se l'interessato ne è soggetto;
 - interessato con l'assistenza del curatore se l'interessato è soggetto a curatela;
 2. Per **reddito complessivo lordo** ai fini dell'esenzione, è da intendersi il reddito complessivo del nucleo familiare, riferito all'anno precedente, come somma di tutti i redditi al lordo degli oneri deducibili dei singoli membri del nucleo familiare, della deduzione per abitazione principale, delle detrazioni fiscali da lavoro e di quelle per carichi di famiglia. Il reddito è rilevabile dai seguenti modelli:
 - mod. CUD
 - mod. 730
 - mod. UNICO persone fisiche
 3. Compongono il **nucleo familiare fiscale**, oltre al coniuge non legalmente ed effettivamente separato, le persone a carico per le quali spettano le detrazioni per carichi di famiglia in quanto titolari di un reddito non superiore ad euro 2.840,51. Pertanto non si considera il nucleo anagrafico, cioè quello risultante dal certificato anagrafico, ma unicamente il nucleo fiscale.
Familiari a carico sono quelli non fiscalmente indipendenti, per i quali l'interessato gode di detrazioni fiscali, perché il loro reddito è inferiore a € 2.840,51, ovvero:
 - coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
 - figli anche naturali e/o adottati, affidati o affiliati, anche se non conviventi o residenti all'estero, con reddito non superiore a euro 2.840,51 senza limiti di età o non superiore a euro 4.000 fino ai 24 anni di età;
 - e, se conviventi con il contribuente oppure nel caso in cui lo stesso corrisponda loro assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, i seguenti altri familiari (cosiddetti "altri familiari a carico"):
 - a) il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
 - b) i discendenti dei figli;
 - c) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
 - d) i genitori adottivi;
 - e) i generi e le nuore;
 - f) il suocero e la suocera;
 - g) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.
- N.B.: I soggetti, pur conviventi, che dispongono di redditi propri, costituiscono, con l'eccezione del coniuge, nuclei familiari autonomi.
4. **Esenzione per soggetti disoccupati:**
 - **Condizione di disoccupazione:** ai fini dell'esenzione dal ticket si considerano disoccupati i soggetti che, all'atto della prescrizione, hanno perso una precedente attività lavorativa alle dipendenze e che hanno presentato la Did (dichiarazione di immediata disponibilità) al Portale Nazionale Lavoro/Centro per l'Impiego. I titolari di rapporto di lavoro dipendente non possono essere considerati disoccupati, ai fini dell'esenzione dal ticket, anche se l'impegno orario è inferiore alle venti ore settimanali e anche se sono iscritti presso i Centri per l'impiego o gli altri organismi autorizzati o accreditati (come prevede una nota del Ministero della Salute, Dipartimento per l'Ordinamento Sanitario del 14 maggio 2003 prot. 100/SCPS/Que/4,6403).
 - **Condizione di reddito:** l'esenzione opera se oltre allo status di disoccupato il soggetto appartiene ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo riferito all'anno precedente non superiore a Euro 8.263,31 aumentato a Euro 11.362,05 in presenza di coniuge non legalmente ed effettivamente separato, ulteriormente incrementato di Euro 516,46 per ogni figlio a carico. L'esenzione è estesa anche ai familiari a carico.
 5. **Esenzione per soggetti con età superiore a 65 anni:** l'esenzione viene rilasciata con validità illimitata, ma ogni anno l'assistito è tenuto a verificare che le sue condizioni reddituali rimangano tali da poter aver diritto a tale esenzione, ovvero di non superare il tetto di **36.151,98** euro per il nucleo familiare. Qualora si accorga di superare tale tetto, è tenuto a darne comunicazione all'azienda, richiedendo la revoca del certificato.
 6. **Esenzione per soggetti con età inferiore a 6 anni:** l'esenzione viene rilasciata con validità fino al compimento del sesto anno di età, ma ogni anno deve essere verificato che la condizione reddituale rimanga tale da poter aver diritto a tale esenzione, ovvero di non superare il tetto di **36.151,98** euro per il nucleo familiare. Qualora si accorga di superare tale tetto, è tenuto a darne comunicazione all'azienda, richiedendo la revoca del certificato.

ATTENZIONE: CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

L'Azienda USL, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e del DM 11 dicembre 2009, è tenuta a controllare il contenuto di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e degli atti di notorietà (pertanto anche le dichiarazioni in merito alle condizioni reddituali), verificando la veridicità dei dati e delle situazioni dichiarate dagli interessati. Si ricorda che l'autocertificazione di dati non veritieri è perseguibile penalmente in base all'art 76 del DPR 445/2000.

VALIDITÀ

Esenzione E01:

- per i bambini di età inferiore a 6 anni, il certificato ha validità fino al compimento del sesto anno di età o comunque fino ad eventuale comunicazione di cambiamento della condizione reddituale.
- per gli assistiti di età superiore ai 65 anni, il certificato ha validità illimitata, o comunque fino ad eventuale comunicazione di cambiamento della condizione reddituale da parte dell'assistito.

Esenzione E02:

- il certificato ha validità fino al 1° marzo dell'anno successivo alla dichiarazione o comunque fino ad eventuale comunicazione di cambiamento della condizione reddituale e/o lavorativa. La condizione reddituale da considerare è sempre quella relativa all'anno precedente alla data di prescrizione della ricetta medica.

Esenzione E03 e E04:

- il certificato ha validità illimitata o comunque fino ad eventuale comunicazione di cambiamento della condizione reddituale da parte dell'assistito.

Per gli assistiti che hanno l'assistenza temporanea (es: presso Azienda sanitaria diversa da quella di residenza), la validità del certificato non può superare la data di scadenza dell'assistenza.

PERDE IMMEDIATA VALIDITÀ IN TUTTI I CASI IN CUI LE CONDIZIONI IN ESSA DICHIARATE NON SUSSISTANO PIÙ (es.: cessato godimento della pensione sociale o minima, errata indicazione del reddito posseduto nell'anno precedente, ecc.).

IL DICHIARANTE È TENUTO A DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE DEL VENIR MENO DELLE CONDIZIONI PER BENEFICIARE DELL'ESENZIONE.

Annullamento del certificato:

Qualora, nei primi mesi dell'anno, il dichiarante non sia in possesso delle informazioni inerenti i suoi redditi, utili ai fini della compilazione dell'autocertificazione, potrà compilare l'autocertificazione sulla base di un reddito presunto, e nel momento in cui è in possesso di dati certi (CUD, modello 730, modello UNICO) deve comunicare l'eventuale rettifica se il reddito risulta superiore alla soglia prevista, richiedendo l'annullamento dell'autocertificazione rilasciata e pagando il ticket dovuto per le prestazioni fruite in regime di esenzione da inizio anno. L'azienda provvederà al ritiro del certificato di esenzione.

Revoca del certificato: Il dichiarante è tenuto a dare immediata comunicazione del venir meno, nel corso della validità del certificato, delle condizioni per beneficiare dell'esenzione (cessato godimento della pensione sociale o minima, venir meno dello stato di disoccupazione, ecc). L'Azienda anche in questo caso provvederà al ritiro del certificato di esenzione.